



FUA 2011

L'esito della nuova riunione con la Direzione Generale del Personale

Quest'oggi si è svolto un terzo incontro con la Direzione Generale del Personale Civile sul FUA per l'anno 2011, durante il quale è stata discussa la nuova bozza di accordo fornita dall'Amministrazione.

In apertura di riunione il Direttore Generale ha illustrato le modifiche apportate al nuovo testo, in relazione alle osservazioni e richieste rappresentate dalle scriventi nella precedente riunione.

Per ciò che concerne la richiesta di verificare la possibilità di corrispondere un acconto per le prestazioni rese alla data del 30 giugno, la Direzione Generale si è dichiarata favorevole e tal fine, sarà emanata una specifica circolare in merito.

In relazione alle osservazioni sui vari articoli sono state fornite le seguenti risposte:

- ammontare del fondo: in riferimento all'accantonamento necessario per finanziare le progressioni economiche, si è evidenziato un risparmio di 700,00 euro;
- indennità: l'Amministrazione si è dichiarata disponibile a fornire un prospetto nel quale verranno indicati i fabbisogni di ciascuno Ente/Comando;
- fondo Unico di Sede: è stata accolta la precedente richiesta, reiterata quest'oggi di dare la possibilità alla contrattazione decentrata di remunerare ulteriori esigenze individuali (come turni e reperibilità) ("potrà" e non "dovrà"), inoltre è stata rappresentata l'opportunità di chiarire ulteriormente che la produttività progettuale dovrà far riferimento alla norma contrattuale;
- utilizzazione ulteriori somme disponibili (art.14): abbiamo evidenziato la necessità di non individuare immediatamente nel testo dell'accordo le finalità di utilizzo delle ulteriori somme che si renderanno disponibili (parte variabile) bensì fare un semplice rinvio ad una successiva contrattazione.

L'Amministrazione si è impegnata a presentare un nuovo testo che verrà discusso nella prossima riunione, che molto probabilmente si terrà entro la fine del corrente mese.

Infine, per ciò che concerne il nuovo profilo di esperto in terza area CISL e UIL hanno ribadito che il confronto su tale argomento non può prescindere da una verifica di esigenze, modifiche ed integrazioni anche di profili dell'area seconda.

Roma, 15 giugno 2011

CISL FP
Paolo Bonomo

UIL PA
Sandro Colombi